



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

01289 - ANATOMIA UMANA C.I.

VALUTAZIONE  
DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione prevede due momenti:

- un esame in itinere (scritto o orale) di anatomia umana I
- un esame orale di anatomia umana II

1) Prova scritta. La prova consiste in un test semi-strutturato con 19 domande a risposta multipla, 4 domande a risposta aperta di punti 3 rispettivamente, piu' una domanda aggiuntiva per la lode. Le domande sono strutturate in modo da consentire di formulare la risposta attraverso la confrontabilita' delle opzioni offerte. Nel caso della prova in itinere orale, invece, lo studente dovra' rispondere ad almeno 3-4 domande. L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze raggiunte, l'autonomia di giudizio e le competenze interpretative raggiunte sui i contenuti del programma del modulo di Anatomia I.

La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine all'risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio dell'Anatomia I, oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.

2) Esame orale: lo studente dovra' rispondere ad almeno 3-4 domande. L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze raggiunte, l'autonomia di giudizio e le competenze interpretative raggiunte sui i contenuti del programma del modulo di Anatomia II. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine all'risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio dell'Anatomia II, oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.

La valutazione finale e' data dalla media dei voti delle due prove e prevede la votazione in trentesimi e tiene in considerazione i seguenti metodi: 30-30 e lode (eccellente), che corrisponde al giudizio 'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 26-29 (ottimo), che corrisponde al giudizio 'buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 24-25 (buono), che corrisponde al giudizio 'conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti'; 21-23 (soddisfacente), che corrisponde al

	<p>giudizio non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; 18-20 (sufficiente), che corrisponde al giudizio 'minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; insufficiente, che corrisponde al giudizio 'non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati durante il corso'.</p>
--	--